



Trump arrivato alla Knesset. A Netanyahu e Herzog: «È il vostro giorno migliore»

Descrizione

(Adnkronos) Il presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, è arrivato alla Knesset, dove è atteso un suo intervento dopo un incontro con i parenti dei 20 ostaggi liberati oggi da Hamas dopo la prigionia nella Striscia di Gaza.

L'ultimo presidente degli Stati Uniti a intervenire alla Knesset fu George W. Bush nel 2008.

«È una giornata fantastica. Forse il vostro giorno migliore», ha dichiarato Trump al presidente israeliano Isaac Herzog e al primo ministro Benjamin Netanyahu mentre camminavano sulla pista dell'aeroporto Ben Gurion a Tel Aviv subito dopo il suo arrivo in Israele. «Questa è storia», ha risposto Netanyahu, come si vede in un video diffuso dal suo ufficio.

L'ambasciatore israeliano a Washington, Yehiel Leiter, ha poi scritto su X che Trump all'aeroporto gli ha detto: «Sai che tuo figlio ti sta guardando con un sorriso, lo sai, vero?». E a quel punto «il mio cuore è scoppiato», ha scritto l'ambasciatore. Il figlio di Leiter, il maggiore riservista Moshe Yedidia Leiter, è stato ucciso nei combattimenti nella Striscia di Gaza nel 2023.

L'accordo di pace per Gaza potrebbe essere la cosa più importante a cui abbia mai preso parte, il mio più grande successo», ha dichiarato nel corso di un'intervista telefonica rilasciata ad Axios mentre si trovava a bordo dell'Air Force One diretto in Israele. In vista del discorso che farà alla Knesset, Trump ha detto che invierà un messaggio di amore e pace per l'eternità.

«Non credo che ci sia niente che mi porterà in Paradiso», insomma, «non sono sicuro di andarci, forse non sono destinato al Paradiso». Ma in ogni caso «ha reso la vita di molte persone decisamente migliore», ha scherzato poi quando un giornalista gli ha chiesto se il suo impegno per la pace lo avrebbe aiutato a entrare in Paradiso. «Potrei essere in Paradiso adesso, mentre voliamo sull'Air Force One», ha aggiunto.

Parlando invece della Cerimonia per la pace a Gaza alla quale parteciperà nel pomeriggio a Sharm el-Sheikh, Trump ha affermato di non sapere come mai il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu

non sia stato invitato e sottolineando che la lista dei partecipanti era stata stilata dagli organizzatori egiziani. «La varietà dei Paesi presenti è una dimostrazione che il mondo è unito attorno al mio piano» per la fine della guerra a Gaza, ha aggiunto il presidente americano. «Positiva», ha sottolineato Trump, la presenza alla cerimonia del presidente dell'Autorità nazionale palestinese (Anp) Mahmoud Abbas.

Netanyahu è «la persona giusta al momento giusto», ha detto ancora il tycoon: «Ho avuto alcune divergenze con lui e sono state risolte rapidamente», ha proseguito Trump dicendo di ritenere che Netanyahu abbia fatto un ottimo lavoro.

»

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 13, 2025

Autore

redazione

default watermark